

A parere delle ricorrenti il ragionamento della Commissione nella decisione impugnata mostra un errore manifesto di valutazione e i passaggi del ragionamento sono scorrettamente e/o insufficientemente motivati.

Le ricorrenti deducono, in primo luogo, che il valore locativo ed il valore delle azioni della Ahoy' stabiliti non sono a livello di mercato. Le ricorrenti affermano, inoltre, che un investimento, il quale conduca meramente alla conservazione del valore investito, può effettivamente apportare un vantaggio. Oltre a ciò, nello stabilire il valore locativo non si sarebbe tenuto conto dell'investimento. Secondo le ricorrenti, le clausole contrattuali fra il comune e il gestore non impedirebbero per giunta che l'investimento renda un plusvalore. Infine, la disciplina della ripartizione degli utili non costituirebbe una garanzia integrativa della conformità alle condizioni di mercato dell'operazione.

Le ricorrenti lamentano altresì vizi procedurali e difetto di motivazione, in quanto la Commissione, nella decisione impugnata, non avrebbe considerato, o lo avrebbe fatto in modo insufficiente, gli argomenti dedotti dalle ricorrenti, in quanto parti del fascicolo sono a torto definite confidenziali e in quanto le ricorrenti non sono state aggiornate riguardo a tutti gli elementi del fascicolo, dal che deriva una violazione del diritto ad essere sentite.

- annullare la sentenza pronunciata dal Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea il 15 dicembre 2008 nella causa F-34/07;
- accogliere le domande di annullamento e di risarcimento del danno presentate dalla ricorrente dinanzi al Tribunale della funzione pubblica;
- condannare la Commissione a sopportare le spese di entrambi i gradi di giudizio.

Motivi e principali argomenti

Con la presente impugnazione la ricorrente chiede l'annullamento della sentenza del Tribunale della funzione pubblica (TFP) 15 dicembre 2008, causa F-34/07, Skareby/Commissione, con cui si respinge il ricorso della ricorrente volto, da un lato, all'annullamento del suo rapporto di evoluzione di carriera per l'anno 2005 e, dall'altro, al risarcimento dei danni.

A sostegno della sua impugnazione, la ricorrente solleva tre motivi relativi ad un errore di valutazione giuridica dei fatti, alla violazione dell'art. 5 delle disposizioni generali di esecuzione nonché dell'art. 43 dello Statuto dei funzionari delle Comunità europee e ad un vizio di motivazione, in quanto il TFP ha deciso di non poter contestare alla Commissione di non aver proceduto alla valutazione della ricorrente per il periodo da gennaio a settembre 2005, nonostante il rapporto di evoluzione di carriera della ricorrente per il 2005 fosse quasi identico al rapporto di evoluzione di carriera della ricorrente per l'anno 2004.

Impugnazione proposta il 2 marzo 2009 da Carina Skareby avverso la sentenza del Tribunale della funzione pubblica 15 dicembre 2008, causa F-34/07, Skareby/Commissione

(Causa T-91/09 P)

(2009/C 102/47)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Carina Skareby (Leuven, Belgio) (rappresentanti: S. Rodrigues e C. Bernard-Glanz, avvocati)

Altra parte nel procedimento: Commissione delle Comunità europee

Conclusioni della ricorrente

— Dichiarare ricevibile la presente impugnazione;

Ricorso proposto il 26 febbraio 2009 — United Phosphorus/Commissione

(Causa T-95/09)

(2009/C 102/48)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: United Phosphorus (Warrington, Regno Unito) (rappresentanti: avv.ti C. Mereu e K. Van Maldegem)